

RELAZIONE AL DECRETO 92796 del 21/12/2017

Si riporta quanto esposto nel testo:

- Visto l'Art. 3 del Regolamento di cui al DPCM n. 105 – 27/2/2013
- Considerata la necessità di procedere alla definizione degli importi dovuti per attività amministrativa, per l'ottenimento della concessione/rinnovo colori, delle abilitazioni a montare/guidare o allenare
- Preso atto della particolare fase di criticità economica/finanziaria che il comparto ippico continua ad attraversare che ha comportato, tra l'altro, la progressiva riduzione del montepremi e conseguentemente dei redditi percepiti dagli operatori
- Attesa la necessità di stabilire, ove possibile, un identico importo nell'ambito dei settori galoppo, sella e trotto, per lo stesso tipo di attività amministrativa erogata, prevedendo, al tempo stesso di non gravare di ulteriori oneri l'utente che chieda di estendere la concessione o il rinnovo di uno stesso tipo di autorizzazione o licenza
- Precipato che resta fermo il divieto, per chiunque, di partecipare alle corse in carenza di presentazione o perfezionamento dell'istanza di rinnovo

Si sintetizza:

- 1) Uniformità della tassa per la concessione
- 2) Abolizione della tassa per ritardata presentazione dei rinnovi considerato il divieto a partecipare alle corse sopra richiamato e le sanzioni previste

Si osserva:

- 1) I costi per l'attività amministrativa sono stati supportati finanziariamente tramite il sostegno destinato al comparto ippico (D.I. 31/01/2013)
- 2) La criticità economico/finanziaria si è ora ulteriormente acuita causa Covid-19

Si conclude:

Appello rivolto al Mipaaf ad attuare i propri "propositi" esposti nel Decreto sopracitato provvedendo in aggiunta ad abolire la tassa per il rinnovo annuale considerato che l'attività amministrativa troverebbe remunerazione a monte come avvenuto con il contributo originario assegnato all'ippica:

- 1) Spese per il trattamento economico del personale (€ 9.800.000 rif. anno 2013)
- 2) Spese di funzionamento relativo all'attività per lo sviluppo del settore ippico (€ 9.000.000 rif. anno 2013)
- 3) Spese per gli interventi per lo sviluppo del settore ippico (€ 231.221.263 rif. anno 2013)